

## "Quando la rete è donna"

“Quando la rete è donna. Perché Internet non è solo cosa da uomini”

E' stato questo, il tema del quinto e ultimo incontro della “Settimana Internet @ Roma” tenutosi la sera del 26 giugno nel cortile di Palazzo Valentini. L'appuntamento ha chiuso il ciclo di conferenze spettacolo organizzato dalla Provincia di Roma in collaborazione con Codice Internet che, a partire dal 22 giugno, ha permesso di affrontare diversi aspetti dell'uso delle nuove tecnologie, con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sul tema delle opportunità della rete.

Ad aprire l'incontro condotto da Fabrizio Falconi è stata Giuseppina Maturani, presidente del Consiglio provinciale. “L'obiettivo della Provincia di Roma e' quello di diffondere la rete, renderla accessibile a tutti, alle donne soprattutto, affinché possano scoprire in internet un valido alleato per lavorare, ampliare le proprie conoscenze, e aprirsi ad un mondo in continuo fermento”.

“La rete è frequentata molto dalle donne per molteplici ragioni. La loro è una frequentazione intelligente e dotata di quel senso pratico che le caratterizza. Internet è già oggi il futuro, per questo la provincia è lieta di avviare azioni utili come questa” – afferma la presidente del Consiglio provinciale.

Al suo contributo si è aggiunta la voce di Franca Cipriani, consigliere di parità della provincia di Roma. “Mi piace pensare che attraverso internet, ci sia la possibilità di combattere un'informazione che in genere è nemica delle donne. Sulla rete si trovano giornali femminili, c'è la possibilità di conoscersi poiché ognuna di noi ha un sito frequentato, e quindi c'è un passaggio di informazione. Una sorta di rivoluzione è in atto, che permette la conoscenza e la costruzione di nuovi rapporti e nuova forza.”

La serata ha visto inoltre la presenza di due grandi ospiti d'onore: Simona Izzo e Riccardo Luna, direttore di Wired Italia. La prima ha portato la testimonianza di una donna, se stessa, che ormai usa in modo assiduo la Rete e che con essa ha un rapporto controverso. Riccardo Luna invece ha rimarcato il fatto che sempre più donne si stanno avvicinando alla tecnologia.

In questi anni le nuove tecnologie e Internet – soprattutto nelle fasce più giovani di utilizzatori – sono diventate più “femminili”. La riduzione del gap di genere è sempre più forte, nella fascia under 20 addirittura nulla. Quello che differenzia uomini e donne è invece l'approccio: i primi prediligono la “meccanica” dello strumento, le seconde la dimensione comunicativa e pratica del mezzo. Ma probabilmente anche questo è pregiudizio.

Come ha affermato Sara Bentivegna, docente di Comunicazione Politica presso l'Università “La Sapienza”, in generale l'uso di internet riflette le caratteristiche sociali e culturali dei soggetti, siano essi uomini o donne, giovani o anziani.

**Sara Lillo**

---

[Commenta l'articolo](#)